

citata ordinanza colla fissazione dei prezzi massimi definitivi validi per le uve della vendemmia dell'anno 1918 nella Venezia Tridentina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Grandi Rodolfo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non creda giusto che sia modificato l'attuale sistema delle elezioni per le Commissioni d'esame del personale di trazione e delle altre categorie del personale delle ferrovie dello Stato secondo il decreto 29 settembre 1920, nel senso che in dette Commissioni sieno equamente rappresentate tutte indistintamente le organizzazioni del personale.

« E così pure desiderano conoscere se il ministro crede utile per l'andamento del servizio che le dette Commissioni sottopongono a nuovo esame tutti i fuochisti che furono promossi d'urgenza macchinisti e che prestarono lodevole servizio per vario tempo. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Luiggi, Siciliani, Suvich, Caetani, Federzoni, Greco, Rocco Alfredo, Paolucci, D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sul funzionamento dell'Unione nazionale edilizia.

« Colonna di Cesarò ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inserite nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure l'interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora il ministro interessato non vi si opponga, nel termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

CORBINO, ministro dell'istruzione pubblica. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORBINO, ministro dell'istruzione pubblica. Chiedo che sia iscritto nell'ordine del giorno della seduta di domani il seguente disegno di legge: Iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione per l'esercizio 1921-22 della maggiore assegnazione di lire 515,000 da erogarsi a favore della Regia Accademia dei Lincei. (812).

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

MICHELI, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MICHELI, ministro dei lavori pubblici. Chiedo che vengano iscritti nell'ordine del giorno della seduta di domani i seguenti disegni di legge:

Approvazione di una convenzione con la Ditta ingegner Conti Vecchi riguardante l'esercizio delle opere di bonifica e l'utilizzazione industriale dello stagno di S. Gilla presso Cagliari. (863)

Provvedimenti per riparazioni di strade nella provincia di Trapani. (514)

Autorizzazione della spesa di lire 50 milioni per la costruzione della ferrovia Abbiategrosso-Busto Arsizio. (18).

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

MAURI, ministro d'agricoltura. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURI, ministro d'agricoltura. Chiedo che siano iscritti all'ordine del giorno di domani i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 2 ottobre 1919, n. 2506, che istituisce presso la Regia scuola superiore di agricoltura di Milano una stazione sperimentale del freddo, stabilendone le attribuzioni. (279)

Conversione in legge del Regio decreto 7 marzo 1920, n. 325, che autorizza la fondazione in Milano di un istituto sperimentale di meccanica agraria. (280)

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

CASCINO, sottosegretario di Stato per l'industria e commercio. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASCINO, sottosegretario di Stato per l'industria e commercio. Chiedo che venga iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il seguente disegno di legge:

Proroga ai termini di prescrizione stabiliti da leggi di tasse. (820)

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

TESO, sottosegretario di Stato per l'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TESO, sottosegretario di Stato per l'interno. Chiedo che venga iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il seguente disegno di legge:

Conversione in legge del decreto Reale 11 marzo 1920, n. 467, riguardante l'applicazione dei ruoli aperti al personale dell'amministrazione della Sanità pubblica. (840)

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

PIEMONTE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.